



**DONATELLO
CALCIO**

Progetto Tutela Minori

**PROTOCOLLO
per la GESTIONE delle
SEGNALAZIONI**



LINEE GUIDA per la SELEZIONE di ALLENATORI, DIRIGENTI e COLLABORATORI

La S.S.D. Donatello Calcio, in attuazione della *policy* adottata nell'ambito del Progetto Tutela Minori, si impegna a gestire le segnalazioni concernenti i tesserati minorenni secondo il seguente *iter* procedurale:

1. Pubblicità dei contatti del Delegato alla tutela dei minori

I tecnici, i dirigenti, gli accompagnatori e i collaboratori della società, tutti i tesserati e i loro genitori devono essere adeguatamente informati in ordine alla figura del Delegato alla tutela dei minori e ai suoi compiti.

Per garantire e facilitare l'interlocuzione e il confronto tra il Delegato alla tutela dei minori e chiunque vi abbia interesse, i contatti (e-mail ed eventualmente recapito telefonico) del Delegato saranno resi noti mediante la loro pubblicazione sul sito Web della società e affissione alla bacheca della Segreteria.

2. Gestione dei flussi informativi relative alle segnalazioni

Nel caso di segnalazioni concernenti minori riscontrate / ricevute direttamente da allenatori, dirigenti, accompagnatori e/o collaboratori della società, gli stessi dovranno tempestivamente riferirne – preferibilmente per iscritto – al Delegato alla tutela dei minori, avendo cura di assicurare il massimo livello di riservatezza.

Il Delegato alla tutela dei minori, una volta ricevuta personalmente o da terzi una segnalazione concernente un minore, ne riferisce senza ritardo al Presidente e al Responsabile Organizzativo.

Il Delegato alla tutela dei minori dovrà tenere un archivio delle segnalazioni, ove sarà inserito e conservato – con l'osservanza di misure volte a garantire la riservatezza dei dati acquisiti – tutto il materiale relativo alle singole questioni trattate.

3. Istruttoria

Il Delegato alla tutela dei minori è incaricato di svolgere tutti gli approfondimenti necessari alla risoluzione dei casi sottoposti alla sua valutazione, raccogliendo informazioni da persone informate e acquisendo la documentazione di interesse.

4. Definizione delle questioni

Terminata l'istruttoria, il delegato ne riferisce riservatamente gli esiti – preferibilmente per iscritto – al Presidente e al Responsabile Organizzativo, proponendo le misure e le iniziative da adottare per la risoluzione degli eventuali problemi riscontrati.

Le soluzioni individuate sono concretamente adottate dal Delegato alla tutela dei minori, con la supervisione del Presidente e del Responsabile Organizzativo.



5. Violazioni e sanzioni disciplinari

Nel caso in cui emergano violazioni della Policy e/o dei Codici di condotta adottati, il Delegato alla tutela dei minori ne riferisce per iscritto al Presidente e al Responsabile Organizzativo e propone le seguenti sanzioni disciplinari:

- 1) sanzioni disciplinari per allenatori, dirigenti, accompagnatori e collaboratori della società:
 - a) ammonimento verbale;
 - b) censura scritta;
 - c) sospensione temporanea dall'attività;
 - d) risoluzione del rapporto;
- 2) sanzioni disciplinari per atleti:
 - a) richiamo verbale;
 - b) richiamo scritto;
 - c) sospensione temporanea dall'attività;
 - d) risoluzione del rapporto;
- 3) sanzioni disciplinari per i familiari degli atleti:
 - a) richiamo verbale;
 - b) richiamo scritto;
 - c) divieto, anche temporaneo, di presenziare alle attività (partite, allenamenti etc.) organizzate dalla società.

La decisione in ordine alle sanzioni da irrogare nel singolo caso concreto è riservata al Presidente, che agisce di concerto col Responsabile Organizzativo.

6. Denuncia alle Autorità

In tutti i casi in cui le questioni segnalate integrino o possano astrattamente integrare gli estremi di un reato, il Delegato alla tutela dei minori, il Presidente e/o il Responsabile Organizzativo dovranno immediatamente segnalare i fatti alle competenti autorità.

Il Presidente ha facoltà di irrogare le sanzioni disciplinari di cui al punto che precedere a prescindere dalla definizione dell'eventuale procedimento penale instauratosi a carico dell'autore della violazione.



7. Supporto psicologico

Al minore vittima di eventuali abusi sarà garantito, a cura della Società, un supporto psicologico col coinvolgimento dei professionisti di cui si avvale il Settore Giovanile Scolastico della F.I.G.C..